



## SPECIALE FESTIVAL DELLA DIGNITÀ UMANA

OGGI AL VIA LA RASSEGNA, APPUNTAMENTI FINO AL 13 OTTOBRE

# Educare, la grande sfida al centro del festival della dignità umana

MARCELLO GIORDANI  
BORGOMANERO

**E**ducazione, una sfida per cambiare. È il tema dell'ottava edizione del Festival della dignità umana che inizia oggi a Borgomanero, al Teatro Nuovo, con la lectio magistralis di Paolo Crepet. La rassegna culturale è promossa dall'associazione «Dignità e Lavoro Cecco Fornara onlus» e propone sino al 13 ottobre una serie di incontri con personalità della cultura e dei settori sociali ed economici. Il Festival si propone ancora una volta di mettere a fuoco e approfondire un tema attraverso una serie di ospiti prestigiosi, che lo affronteranno da situazioni diverse.

«Questo argomento - dice la presidente dell'associazione, Luisella Ferrari - è stato pensato proprio per offrire uno strumento, una bussola, a insegnanti e genitori, e agli

stessi ragazzi. Dopo la fase della pandemia si torna con la scuola in presenza, ma con tanti problemi e interrogativi da affrontare, per cui gli incontri che abbiamo messo in calendario possono fornire suggerimenti e risposte interessanti ed utili».

Vice presidente del comitato organizzatore è Luciano Chiesa che precisa il concetto di educazione che si intende diffondere con la manifestazione: «Pensiamo a una educazione ai valori fondanti della nostra Costituzione, alla cura e alla tutela dell'ambiente e al rispetto e alla cura della persona. Per raggiungere questo traguardo è fondamentale il ruolo della scuola, ragione per cui anche in questa occasione abbiamo dedicato una sezione del Festival ai giovani. Sono stati infatti programmati diversi incontri formativi nelle scuole e circa 120 studenti degli istituti superiori di Arona, Novara,

Borgomanero e Gozzano ripeteranno l'esperienza di volontariato partecipando in prima persona alle attività di segreteria e di accoglienza previste dal programma della rassegna». Gli alunni avranno anche il compito di una presentazione introduttiva del relatore di turno, preparata con la supervisione degli insegnanti su testi messi a disposizione dei relatori del Festival. «Il comitato organizzatore, noi tutti - aggiunge Chiesa - ci impegneremo affinché i giovani abbiano ruoli sempre più importanti e decisionali nell'organizzazione. Crediamo nelle loro qualità creative e innovative, nella capacità di assumere responsabilità, e siamo convinti che saranno loro i veri protagonisti delle prossime edizioni del Festival».

Giovanni Cerutti, che fa parte del comitato scientifico del Festival, sottolinea

che «la scuola ha rappresentato, fin dalla fase di trasformazione dei sistemi liberali in sistemi democratici, lo strumento principale di sostegno a questo processo, ma, almeno dagli anni Novanta del secolo scorso, è stata progressivamente affiancata da altre agenzie educative. L'edizione di quest'anno si propone di discutere in che modo il sistema educativo nel suo complesso continua a svolgere queste funzioni, esaminandone punti di forza e di debolezza, anche fuori dalle istituzioni scolastiche e universitarie, tra sanità, multietnicità, internet e social, il mondo della cultura tra riflessione e intrattenimento, nell'idea che la dignità umana dev'essere sempre al centro della società».

**“Vogliamo offrire una bussola a genitori, ragazzi e insegnanti”**

# LA STAMPA NOVARA

Data: 01.10.2022 Pag.: 44  
Size: 457 cm2 AVE: € 11425.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Promotori e sostenitori del festival alla presentazione dell'evento che inizia oggi a Borgomanero

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile